

VERBALE

Il giorno 19 luglio 2013, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n. 6 - Roma - si è svolto l'incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale EPNE e del Settore Ricerca, per la definizione delle Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di Settore della Formazione 2014-2016, come da impegno assunto nei verbali d'intesa sottoscritti rispettivamente il 4 marzo ed il 20 maggio 2013.

In tale contesto, le Parti, nell'approvare le Linee di indirizzo definite nel documento allegato, che forma parte integrante del presente verbale, concordano che le stesse dovranno orientare le scelte programmatiche della Commissione Bilaterale ai fini del Piano di Settore della Formazione per il triennio 2014-2016.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI rappresentative del personale EPNE

CGIL FP



CISL FP



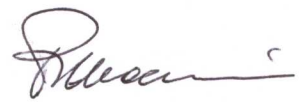
UIL PA

V. NOTA A VERBALE

FILP

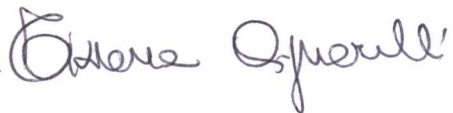


USB PI



FP CIDA

FLEPAR



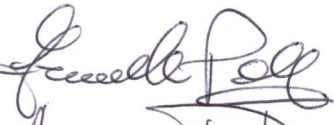
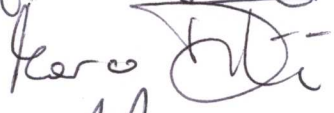
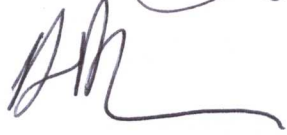
ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

ANMI - FEMEPA

L'AMMINISTRAZIONE



**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
rappresentative del Settore Ricerca**

FIR CISL 
UIL RUA 
FLC CGIL 

ANPRI

USI RICERCA





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581
uilpa@inail.it

Roma 19 luglio 2013

NOTA A VERBALE

La UILPA INAIL non ritiene di sottoscrivere il documento sulle “Linee di Indirizzo Piano Di Settore Della Formazione 2014-2016” in quanto:

- riscontra una palese **incoerenza**, da parte dell’Amministrazione, tra i contenuti del presente documento e le decisioni assunte sul modello organizzativo adottato. (declassamento, da Servizio a non si sa che cosa, della struttura deputata alla Formazione, decisione formalizzata, peraltro, nella stessa giornata in cui si propone il documento!);
- rileva la assenza di ogni riferimento, così come nel modello organizzativo, all’obiettivo di voler **realizzare il Polo Salute e Sicurezza** che, ad avviso della UILPA INAIL, dovrebbe rappresentare il “cuore” della nuova mission dell’Ente. Mission intorno alla quale far nascere e sviluppare quel senso di appartenenza di cui purtroppo si stanno perdendo le tracce.

Il Coordinatore Generale
UILPA Inail
Augusto Delle Monache



SERVIZIO FORMAZIONE

Pianificazione, programmazione
e monitoraggio delle attività formative

LINEE DI INDIRIZZO PIANO DI SETTORE DELLA FORMAZIONE 2014-2016

Si ribadisce innanzitutto quanto più volte riaffermato in tutti i documenti di programmazione degli anni recenti ed anche nelle linee di indirizzo del CIV ovvero che, in presenza di una tendenziale, continua riduzione delle risorse umane a disposizione ed a fronte di un orientamento ugualmente costante a qualificare in termini di articolazione e qualità nonché a migliorare in termini di tempestività l'intera gamma dei servizi erogati da INAIL, dal 2010 integrati con quelli del settore marittimo e del settore ricerca, certificazione e verifica, **la formazione è strumento fondamentale ed irrinunciabile** per riqualificare professionalmente ed adeguare le risorse umane alle esigenze funzionali ed operative, tra l'altro soggette a profondi e rapidi cambiamenti anche in ragione dei processi di innovazione e di integrazione, organizzativa e tecnologica, imposti dalle modifiche normative, dall'incorporazione degli Enti soppressi ma soprattutto dalla necessità di offrire all'utenza servizi sempre migliori ed a costi decrescenti.

Da qui le scelte strategiche, operate negli scorsi anni ed oggi ribadite, di rafforzare:

- l'orientamento ad ampliare al massimo la platea della popolazione annualmente destinataria di interventi di formazione ed addestramento;
- l'impegno delle risorse interne, opportunamente qualificate, dedicate a tempo pieno od a tempo dedicato ai processi di formazione ed addestramento;
- il ricorso agli strumenti di formazione a distanza nelle formule sia pura che blended, per rendere compatibili gli obiettivi con le risorse economiche disponibili, anche per le spese di missione.

Considerati i vincoli introdotti dal quadro normativo relativamente alle risorse da investire in formazione, si ritiene che i bisogni formativi prioritari dovranno riguardare il sostegno alle risorse impegnate nel sistema produttivo e per l'attuazione del nuovo modello organizzativo e, pertanto, le iniziative formative debbono essere strettamente connesse all'attività lavorativa del partecipante.

Come consuetudine l'offerta formativa messa a disposizione del personale del territorio sarà costituita dalle risposte ai bisogni formativi locali predisposte dalla formazione regionale e da quelle che saranno definite dalla formazione centrale, con la eventuale collaborazione della formazione territoriale, relativamente ai bisogni condivisi da più Direzioni regionali, nonché i progetti nazionali definiti dal Servizio Formazione nell'ambito del Piano di Settore.

Si dovrà tenere particolarmente conto del processo di telematizzazione dei servizi erogati e dei conseguenti mutamenti nelle conoscenze/competenze per effettuare le nuove attività di back office.

Pertanto, anche per quest'anno, il programma di formazione dovrà privilegiare l'attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze tecnico-professionali delle diverse figure inserite nel sistema produttivo.

La rilevazione dei bisogni, come d'uso, è stata effettuata in collaborazione con la formazione territoriale – suddivisa in gruppi di lavoro - e ricorrendo al pieno coinvolgimento dei responsabili delle strutture attraverso interviste e/o effettuando focus con rappresentanti delle diverse realtà organizzative e professionali, utilizzando anche questionari in auto compilazione per gruppi di popolazione particolari.

Anche per questo piano si ritiene di continuare sul **modello di formazione** avviato dal 2011 in poi che, tenendo conto dei tagli su missioni e formazione si basa su tre capisaldi:

- Valorizzazione della **formazione interna** e del know how istituzionale che prevederà dei momenti di approfondimento sempre più specifico su temi istituzionali
- **Regionalizzazione della formazione** con il modello di formazione che prevede pacchetti nazionali rilasciati sul territorio
- Utilizzo dei **pacchetti formativi elearning**, entro il 2014 avremo presente sulla piattaforma elearning inail percorsi formativi su tutta la materia istituzionale e moltissimi su temi trasversali come un percorso tecnico sul project management.

Il modello utilizzato, collaudato e sottoposto a verifica in questi ultimi anni sarà ulteriormente affinato ai fini del miglior rendimento possibile.

Le linee guida su cui sarà basato il piano di settore che si sta definendo sono dal punto di vista

- **ISTITUZIONALE:** maggiore specializzazione degli interventi nel campo della cultura istituzionale concernente la tutela integrata del lavoro e le prestazioni sanitarie riabilitative e socio assistenziali;
- **TECNICO SPECIALISTICO:** si prevedono pacchetti su pianificazione, programmazione e controllo, contabilità e tributario, beni mobili e immobili;
- **STAFF:** iniziative formative a supporto del nuovo modello organizzativo nei vari step di realizzazione;
- **RICERCA, CERTIFICAZIONE E VERIFICA:** interventi a contenuto tecnico specialistico e di tipo trasversale oltre che di integrazione su tematiche tecniche e specifiche.
- **ECM** nel campo della formazione continua in medicina si prevedono numerosi interventi secondo lo specifico piano di formazione in via di elaborazione, interventi che puntano anche sulla valorizzazione del nuovo modello sanitario e sul rafforzamento della funzione di reinserimento degli infortunati/tecnopatici.

Per quanto riguarda le linee di indirizzo per la formazione obbligatoria dei professionisti, nel Piano di settore saranno individuate le linee guida e le aree di intervento per la definizione dei programmi formativi specifici per ciascuna struttura professionale.

Siglato dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Verbale 19 luglio 2013